

A Marino seminano sullo spettacolo migratorio

L'Associazione Artemista in collaborazione con la Compagnia di danza Atacama, nell'ambito del Progetto Officine Culturali della Regione Lazio (Prima Annualità) realizzerà il seminario gratuito –aperto a tutti, senza limiti di età o esperienze –presso la Sala Teatro Vittoria (Marino – Parco Villa Desideri) Sabato 20 gennaio alle ore 14,00.

La Compagnia intende proporre un'esperienza unica a tutti coloro che sono interessati ad approfondire la "filosofia del movimento": dalle ore 14 alle ore 18 presso la Sala Vittoria i coreografi Patrizia Cavola ed Ivan Truol lavoreranno con gli interessati (non è necessario avere esperienze coreografiche particolari) per costruire una cornice allo spettacolo che va in scena il giorno seguente Domenica 21 Gennaio alle ore 18,00

Gli iscritti al seminario debutteranno con le danzatrici, partecipando allo spettacolo.

La Compagnia Atacama con questo progetto coreografico si pone l'obiettivo di sondare, attraverso la creazione artistica, le migrazioni, la mobilità, l'integrazione, la diversità culturale, i conflitti e le contraddizioni che ne derivano. Esplorare il concetto di mobilità, movimento interno ed esterno, del singolo e dei gruppi, direzioni e flussi migratori, spostamenti liberi e indotti, invasioni.

La vocazione alla migrazione caratterizza parte del genere animale e la specie umana. Intraprendere il viaggio. Raggiungere un luogo altro, l'arrivo, gli sbarchi, l'approdo. L'incontro con l'altro. Il diverso. Opportunità, pericolo. Incontro, confronto, scontro, diversità culturale, integrazione.

L'indirizzo della ricerca di Atacama è quello della costruzione di un teatro fisico, che si situa in una zona di confine, multidisciplinare, dove il movimento e la danza, l'espressione vocale, il testo, la musica interagiscono e si integrano. L'interesse è per la commistione dei linguaggi. Al centro è il corpo con tutte le sue possibilità espressive.



Il fenomeno migratorio raccontato dalla compagnia ATACAMA. Migranti è la nuova produzione della compagnia Atacama, attiva da molti anni in ambito nazionale ed internazionale. La produzione ha debuttato a giugno scorso sul palco del Teatro Tor Bella Monaca; i coreografi Patrizia Cavola ed Ivan Truol, hanno scelto di affrontare una tematica attuale e più che mai in discussione negli ultimi tempi: la migrazione e tutte le tematiche sociali che da essa derivano. La scena inizia con un'immagine nitida: una luce blu e una massa di persone che con un flusso oscillatorio e continuo sono unite nel loro destino. A Giugno sono stati i ragazzi del liceo coreutico di Roma che nelle ore di alternanza scuola – lavoro hanno avuto la possibilità di partecipare alla creazione. Da questa scena si distaccano le quattro danzatrici della compagnia che con una frase coreografica ripetuta danno la sensazione del peso, dello sfinimento del viaggio e del lasciarsi andare per nuove vie. La musica si ferma e una danzatrice inizia a parlare sottovoce in un idioma non riconoscibile. Da questo momento in poi, sono le danzatrici a raccontare con il proprio corpo storie di incontri, opportunità e difficoltà legate ai processi migratori. Si racconta di storie singole, ma anche di gruppi, che sebbene appartenenti a culture diverse, possono trovare un convivere, un condividere affinità e diversità. Nell'ultima scena rientrano anche i ragazzi del liceo coreutico: sembra esserci un clima favorevole per l'integrazione, per la ricerca di quella stabilità necessaria per accettarsi ed essere accettati in un mondo ormai ricco di scambi e spostamenti necessari. Per concludere avanzano tutti insieme verso un percorso di scoperta e integrazione.

La compagnia intende proporre anche a Marino questa particolare ed intensa esperienza

Per info ed iscrizioni contattare 3397644907 – 3476791345 – salateatrovilladesideri@gmail.com

[Read More](#)